aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1529032
del 08/10/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

*Classificazione 2024/13.17.2/**13***

Allegati: --

Ns Rif.: ***V457***

INVIO PEC

Oggetto**:** **V457** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex DGR n. 7/2024 e art. 17 c. 4bis l.r. n. 29/2017, relativo al progetto di ***Impianto eolico costituito da 6 Aerogeneratori denominato 'BRIC SURITE'***. In comune di **Cairo Montenotte (SV)**

Proponente**: DA1 S.r.l.**

Richiesta integrazioni ex punto 7 Allegato 1 alla DGR 7/2024

E p.c.

DA1 S.r.l.
Da1@pec.it

ARPAL
Alla C.A. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE del Fiume PO
protocollo@postacert.adbpo.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Imperia e Savona
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

REGIONE LIGURIA
- Settore Ecosistema Costiero e Acque
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Settore Politiche della natura e delle Aree interne, protette e marine, Parchi e Biodiversità
- Settore Difesa del Suolo Savona
- Settore Ecologia
- Settore Urbanistica

PROVINCIA DI SAVONA
protocollo@pec.provincia.savona.it

Ing. Samuele VIARA
samueleviara@hotmail.com

Dott. For. Giorgio CURETTI
giorgiocuretti@gmail.com

All'esito della fase di pubblicazione ai sensi del p.to 6 dell'Allegato 1 alla DGR 7/2024, sono stati acquisiti i contributi istruttori di ARPAL (Prot-2024-1428631 del 17/09/24 e Prot-2024-1452221 del 23/09/24), Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO (Prot-2024-1287789 del 13/08/24), del Min. Cultura-Soprintendenza Archeologia, Beni culturali, Paesaggio Prov. Imperia e Savona (Prot-2024-1527582 del 08/10/24), del Settore regionale Difesa del Suolo di Savona (Prot-2024-1282686 del 12/08/24), del Settore regionale Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità (Prot-2024-1429874 del 17/09/24), del Settore regionale Ecologia (Prot-2024-1411966 del 13/09/24), del Settore regionale Ecosistema Costiero e Acque (Prot-2024-1421392 del 16/09/24), del Settore regionale Tutela del Paesaggio e del Settore regionale Urbanistica (Prot-2024-1429448 del 17/09/24 – parere congiunto).

Per l'ottenimento dei contributi istruttori necessari per la valutazione dell'Impatto ambientale dell'opera in esame, sono necessarie ulteriori integrazioni della documentazione progettuale, in riferimento alle componenti Rumore e alla Gestione dele Terre e Rocce da Scavo, come nel seguito specificato.

A – Biodiversità

1. Il Piano monitoraggio deve essere integrato con la previsione di studi chirotterologici annuali, a partire dalla fase di corso d'opera e per almeno altri due anni in fase di esercizio (anche in funzione dell'eventuale adeguamento dei sistemi di mitigazione che prevedono il fermo macchina in determinate condizioni);
2. nel Protocollo proposto per la ricerca carcasse, deve essere introdotta l'estensione del periodo di attenzione: da marzo fino al mese di ottobre, con una maggior frequenza che dovrà essere settimanale per almeno i primi due anni di funzionamento delle torri.
3. chiarire in che misura la viabilità ed i piazzali ripristinati verrebbero interessate da nuovi interventi in caso di future necessità di trasporti eccezionali, in modo da rendere definitive le sistemazioni effettuate;
4. adottare ed esplicitare a livello progettuale, mediante un dettagliato piano operativo, le strategie di monitoraggio, mitigazione e contenimento indicate come necessarie dalle relazioni specialistiche. Si specifica che al fine di rendere efficaci le misure previste, le stesse dovranno essere applicate su tutte le aree di intervento e non a campione

B – Rumore

1. la documentazione deve essere integrata con l'individuazione di misure di mitigazione atte a contenere gli impatti conseguenti all'installazione del parco eolico, nonché con la verifica dell'efficacia degli interventi proposti. Qualora le azioni di mitigazione proposte si dimostrassero non sufficienti al contenimento degli impatti, dovranno essere indicate idonee misure compensative.

C – Beni Culturali e Tutela del Paesaggio

La documentazione necessita delle seguenti integrazioni:

1. elaborato recante il tracciato dei sentieri storici e di quelli escursionistici situati nell'area di progetto o nelle immediate vicinanze.
2. In riferimento al tema compositivo della zona di consegna e delle sottostazioni elettriche si chiedono maggiori approfondimenti sulle componenti materiche, cromatiche e di finitura dei manufatti architettonici.
3. Elaborazione di foto-simulazioni degli elementi costituenti il parco eolico da punti di vista realmente fruibili, cioè ad altezza uomo e non a volo d'uccello o drone: i punti di vista devono includere luoghi interni all'area interessata dalle modifiche percorse da sentieri e punti di vista pubblici legati alle strade e alla rete escursionistica, nel bosco e vicini ai luoghi di inserimento delle pale.
4. In riferimento ai fotogrammi del *capitolo 5.1.3 Fotoinserimenti,* da pagina 149 a 154 della relazione paesaggistica, si chiede di integrare tali immagini inserendo nelle viste e specificando le caratteristiche delle aree delle piazzole, della viabilità interna di accesso e di collegamento, i profili e le nuove piantumazioni.
5. Deve essere dimostrato l'impatto che il nuovo parco eolico avrà sui beni culturali interessati dal progetto e deve essere chiarito se, quante e quali pale o elementi del parco sono visibili e da dove con l'indicazione dei punti di ripresa o dei coni ottici;
6. devono essere chiarite le motivazioni per cui si afferma che il progetto non compromette il valore paesaggistico di un bene tutelato e deve essere argomentato il motivo per cui l'intervento viene ritenuto del tutto compatibile, significando che tali valutazioni devono essere indipendenti dalla frequentazione del sito;
7. posto che la previsione di inerbimento non è una misura di mitigazione ma parte stessa del progetto, si chiede di sviluppare il tema delle mitigazioni proposte in riferimento all'impatto prodotto dalla realizzazione delle piazzole, delle strade e dei manufatti architettonici;
8. Si chiede altresì di esplicitare maggiormente l'entità delle misure di compensazione monetaria proposte e approfondire in maniera più esaustiva le misure di compensazione fisiche in modo da permettere la comprensione dei tempi e dei modi della loro effettiva realizzazione;
9. redazione dello studio di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 41, c. 4, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, c. 2, dell'allegato I.8 del medesimo decreto, riguardante

l'intero areale di intervento dell'opera, comprese le viabilità di accesso, le linee e la stazione di connessione elettrica e le opere accessorie.

D - Gestione delle Terre e rocce da Scavo (TRS)

1. In riferimento al riutilizzo in sito delle TRS, deve essere predisposto un Piano Preliminare di Utilizzo ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017 con riferimento ai contenuti di cui al comma 3 compresa, in particolare, una proposta di piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio lavori che contenga almeno:
   - numero e caratteristiche dei punti di indagine;
   - numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
   - parametri da determinare;
   - volumetrie delle terre e rocce da scavo;
2. per eventuale riutilizzo in siti diversi da quello di produzione, deve essere redatto un Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del citato DPR, e conforme ai requisiti di cui all'allegato 5; dovrà essere prevista l'esecuzione di un'adeguata caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo utilizzate come sottoprodotti, oltre alla loro quantificazione ed alla descrizione delle eventuali operazioni di normale pratica industriale.

Si precisa che, al fine di un corretto bilancio ambientale, dovranno essere considerate tutte le opere che generano la produzione di terre e rocce da scavo, comprensive di quelle accessorie, con quantificazione dell'eventuale parte di materiale gestita come rifiuto.

Ai sensi del punto 7 - DGR 7/2024 la documentazione integrativa dovrà essere trasmessa entro **venti giorni** dal ricevimento della presente nota; si ricorda che su richiesta motivata del Proponente è possibile concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni per un periodo non superiore a centoventi giorni.

Si invita altresì a fare comunque riferimento alle note trasmesse e pubblicate sul sito web regionale nella sezione dei procedimenti di VIA relativa alla pratica in oggetto (cartella: 03-V457 CONTRIBUTI ISTRUTTORI - V457 Contributi Istruttori VIA).

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

La Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 08-10-2024 17:05:03
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

Settore VIA e Sviluppo Sostenibile - Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova
Pec: via.certificata@cert.regione.liguria.it
R.P.: Dott.a Natalia Grifoglio tel. 0105485294 e-mail: natalia.grifoglio@regione.liguria.it